

COMPOSIZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L.R. N. 34/2002

Composizione

L'Osservatorio regionale dell'associazionismo di promozione sociale di cui all'art. 14 della L.R. n. 34/2002 è nominato con atto del Dirigente regionale competente.

Dell'Osservatorio fanno parte:

1. sei rappresentanti delle associazioni a rilevanza regionale;
2. nove rappresentanti delle associazioni di riferimento territoriale.

I rappresentanti delle associazioni di riferimento territoriale sono indicati nelle assemblee territoriali di ambito provinciale.

I rappresentanti delle associazioni a rilevanza regionale sono indicati dalla Conferenza regionale del Terzo settore con riferimento agli ambiti di attività di maggiore rilevanza regionale e avuto riguardo delle necessità di assicurare la più ampia rappresentanza.

I componenti dell'Osservatorio individuano tra loro un portavoce a cui è affidato il compito di coordinarne i lavori e mantenere i rapporti interni alla Conferenza regionale del Terzo settore e con gli altri enti e istituzioni.

L'ufficio dei componenti è gratuito salvo il rimborso delle spese vive documentate secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 18 marzo 1985, n. 8 e successive modificazioni.

Ai lavori dell'osservatorio partecipa un funzionario della Regione Emilia-Romagna con funzioni di segretario.

Durata in carica

L'Osservatorio rimane in carica quanto la Conferenza regionale del Terzo settore di cui all'art. 35 della L.R. n. 3 del 1999.

Sede

L'Osservatorio si riunisce presso la sede della Regione Emilia-Romagna che assicura il supporto organizzativo e amministrativo necessario al buon funzionamento dell'Osservatorio stesso.

Organizzazione

L'Osservatorio regionale dell'associazionismo di promozione sociale è Sezione speciale della Conferenza regionale del Terzo Settore di cui all'art. 35 della legge regionale n. 3 del 1999.

L'Osservatorio assolve alle funzioni di cui all'art. 14, comma 3 della L.R. n. 34/2002, così come di seguito elencate:

- a) analizzare le necessità del territorio e le priorità di intervento;
- b) favorire la conoscenza e la circolazione di esperienze, raccogliere dati, documenti e testimonianze riguardanti le attività di promozione sociale di cui all'articolo 2, comma 1 della L.R. 34/2002;
- c) promuovere direttamente o in collaborazione con gli enti locali e con le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionale e provinciali, iniziative di studio e di ricerca ai fini della promozione e dello sviluppo delle attività di promozione sociale di cui al punto b);
- d) formulare proposte operative in materia di promozione sociale.

L'Osservatorio è sentito dalla Regione al fine di promuovere di norma ogni tre anni la "Conferenza regionale della promozione sociale".

Ai lavori dell'Osservatorio possono essere invitati tutti coloro che si ritenga utile ammettere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Osservatorio, essendo parte integrante della Conferenza, riporta ad essa tutte le iniziative di proposta, impulso, sensibilizzazione, verifica e valutazione effettuate, al fine di inoltrarle agli enti ed istituzioni competenti.

Periodicamente l'Osservatorio è comunque tenuto a presentare alla Conferenza del Terzo settore una relazione sulle attività svolte.

L'Osservatorio è convocato dalla Regione fissando l'ordine del giorno in accordo con il portavoce.